

PERIZIA ANTINFORTUNISTICA STRAGIUDIZIALE

Il sottoscritto dott. Ing. _____ iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Milano e all'Albo dei Consulenti tecnici del Giudice presso il Tribunale di Milano, esperto in macchine e impianti industriali, in qualità di perito incaricato dalla società

con sede in _____ Milano, ha eseguito dalla data del 5 marzo 2021 ad oggi diversi sopralluoghi presso lo stabilimento della ditta _____ sito in via Legnana n.1900 a Castel San Pietro Terme (BO), al fine di esaminare i beni oggetto della perizia e verificarne la rispondenza alla normativa antinfortunistica vigente in materia. A seguito delle ispezioni condotte e della successiva analisi documentale ha rilevato quanto segue.

1. CARATTERISTICHE IDENTIFICATIVE DEI BENI

Attrezzature e strumentazioni per analisi chimiche e da laboratorio riferibili ai seguenti contratti di locazione:

Contratto di locazione n.

Fornitore/costruttore	Tipologia fornitura/modello	s/n
	Stufa a ventilazione forzata 53 litri mod. UF55	B218.3460
	Bilancia tecnica a calibrazione interna mod. PS200/2000.R2	599173
	Bilancia analitica 220 g mod. AS220.X2	517528
	Incubatore a ventilazione naturale 160 litri con 6 ripiani inox grigliati	D518.0274
	Microscopio biologico bioculare con telecamera digitale hdmi mod. B-383PHi e accessori	513225
	PHmetro da banco mod. Sension MM340	829011
	n.2 Elettrodi ione-selettivi ammoniaci 95-12BNWP	-
	PHmetro da banco mod. Sension PH3	832031
	n.2 elettrodi combinati in vetro 0-14 Ph 0-100 °C	-

	Compensatore di temperatura PT1000 in acciaio inox	-
	Agitatore magnetico mod. MST cod.F203A0440	503642
	n.2 Analizzatori di umidità mod.MA 50.R	601378 601381
	Spettrofotometro V10 Plus	VEC 1805024
	Centrifuga refrigerata da banco mod. MPW 352R	10352R051018
	Microcentrifuga mod. Microspin 12 e kit accessori	01021318070326

2. CONDIZIONI E FUNZIONAMENTO - ANALISI DEI MACCHINARI

Le attrezzature ed i macchinari sopra descritti sono stati oggetto di certificazione da parte dei costruttori, ai sensi delle normative e/o delle Direttive applicabili (2006/42/CE, 2014/35/UE, 2014/30/UE, 2004/108/CE, DM 37/08, ecc.) con rilascio delle documentazioni relative previste (Dichiarazioni di conformità CE, dichiarazione di conformità alla regola dell'arte ex DM 37/08, manuali di uso e manutenzione). I beni sono stati già immessi sul mercato ed usati precedentemente alla data del sopralluogo e sono stati esaminati sul posto, apparentemente installati, assemblati e completi di ogni loro parte.

3. ANALISI DEI RISCHI

E' stata condotta una ragionevole analisi volta a identificare i pericoli e valutare tutte le situazioni pericolose dei beni nello stato in cui sono stati esaminati, al fine di verificare la rispondenza degli stessi alla normativa vigente in materia; l'esame è stato compiuto prescindendo necessariamente dalle considerazioni riguardanti le condizioni al contorno e dell'ambiente nel quale tali macchinari e attrezzature nel loro complesso sono inseriti (es. contatti elettrici indiretti, impianti e classificazione ambienti per rischi di esplosione, ecc.), essendo tale aspetto compreso nella più ampia valutazione dei rischi dell'Azienda utilizzatrice, così come l'informazione, l'avvertimento e il relativo addestramento del personale sui rischi residui la cui riduzione attraverso gli accorgimenti adottati non può essere totalmente efficace. L'analisi volta a identificare i pericoli e valutare le situazioni pericolose, ha considerato:

- i vari aspetti del rapporto operatore-macchina (messa a punto, normale funzionamento, ecc.)

- i possibili stati della macchina (funzionamento normale o disfunzioni)
- l'uso scorretto prevedibile (derivante da normale trascuratezza e non da deliberata azione scorretta, reazioni istintive dell'operatore durante l'uso in caso di disfunzioni o guasti)

Da tale analisi sono quindi stati identificati i pericoli seguenti:

- pericoli di natura meccanica, che possono essere all'origine di una lesione dovuta all'azione meccanica di parti della macchina, parti in lavorazione, ecc.;
- pericoli di natura elettrica, per contatti diretti o indiretti con parti normalmente in tensione;
- pericoli generati dal rumore.

A seguito delle analisi condotte sono stati esaminati ulteriori elementi quali i dispositivi di comando, manutenzione e segnalazioni ove applicabili nonché le misure di protezione contro i rischi meccanici e le caratteristiche delle protezioni adottate. Inoltre secondo la norma EN 60204, sono stati esaminati altri aspetti quali la protezione contro la scossa elettrica, la protezione dell'equipaggiamento, i circuiti e funzioni di comando e di controllo, l'interfaccia con l'operatore e i dispositivi di arresto emergenza, i motori e equipaggiamenti associati, i segnali di avvertimento e identificazione componenti.

4. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER L'ANALISI DEI RISCHI

- D.lgs. n. 81/08 Attuazione dell'articolo 1 della L. 3/07, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.M. n. 37/08 Regolamento in materia di installazione di impianti in edifici
- D.lgs. 17/2010 Attuazione della direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine
- D. Lgs. 194/07 Attuazione della direttiva 2004/108/CE (EMC)
- D. Lgs. 80/16 Attuazione della direttiva 2014/30/CE (EMC)
- D. Lgs. 86/16 Attuazione della direttiva 2014/35/CE (Bassa tensione)
- UNI EN ISO 12100 Sicurezza del macchinario - Valutazione del rischio

5. CONCLUSIONI

A seguito delle risultanze dell'indagine così come sopra riportata, relativa ai beni oggetto della presente perizia, il sottoscritto

DICHIARA

- Che i beni sono accompagnati dalle dichiarazioni di conformità CE ai sensi delle Direttive 2006/42/CE, 2014/35/UE, 2014/30/UE, ecc. e dai relativi manuali di uso e manutenzione;
- che le attrezzature esaminate sono ad oggi ancora conformi alle citate Direttive come da dichiarazione di conformità del Costruttore e non hanno subito modifiche costruttive rilevanti rispetto alla loro originaria progettazione, non rientranti nella ordinaria o straordinaria manutenzione o variazioni delle modalità di utilizzo rispetto alla loro originaria progettazione, che le possano far ricadere nella disciplina prevista dall'art. 71 comma 5 del D.lgs. n. 81/08;
- che i beni esaminati sono pertanto rispondenti alla legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ne è quindi consentita la commercializzazione nel rispetto dell'art. 23 del D.lgs. n. 81/08.

Cusago li 5 marzo 2021